

Il presente documento è da ritenersi valido per i seguenti prodotti:

- e/2 ready
- e/2
- e/3
- e/ready
- e/impresa
- e/Sigip
- e/satto



LE NOVITÀ DEI FIX 04.07.06 E 04.07.07

Kit adempimenti

- **Comunicazione transfrontaliere - esterometro (fix 04.07.06)**

Dal 1° gennaio 2019, parallelamente all'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica, entra in vigore un nuovo adempimento comunicativo per gli operatori IVA residenti, ovvero la trasmissione telematica, con periodicità mensile, dei dati delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi intercorse con soggetti esteri (Esterometro o Spesometro transfrontaliero).

Sempre a partire dal 1° gennaio 2019 scatta l'abolizione della comunicazione dati fatture emesse e ricevute (Spesometro), per effetto della fatturazione elettronica tra privati in quanto l'Agenzia delle entrate ha già a disposizione i dati delle fatture dei titolari di partita IVA.

Riferimenti normativi

L'articolo 1, comma 909, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha modificato l'articolo 1 del decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 127 introducendo:

- Oltre all'obbligo di emissione e ricezione delle fatture elettroniche, riferite alle operazioni di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati in Italia (ovvero la Fatturazione elettronica), anche l'obbligo di trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato
- Con la pubblicazione sulla G.U. 23.10.2018, n. 247, è entrato in vigore dal 24.10.2018, il DL n.119/2018, contenente "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", c.d. "Collegato alla Finanziaria 2019". Il decreto ha modificato l'art. 1, comma 3, D.Lgs. n. 127/2015: è stato eliminato il riferimento ai soggetti "identificati", in modo da "limitare" l'utilizzo obbligatorio della fattura elettronica alle operazioni effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia.

Il provvedimento prot. 89757/2018 AdE ha definito le regole tecniche per la trasmissione telematica dei dati delle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi transfrontaliere.

In particolare il provvedimento 89757/2018 ha chiarito che:

- L'obbligo riguarda tutte le operazioni effettuate dal 01/01/2019
- L'obbligo riguarda tutti i soggetti passivi d'imposta stabiliti nel territorio dello Stato per le operazioni rese o ricevute a/da soggetti non stabiliti in Italia.

- Sono esonerati dalla nuova comunicazione i soggetti passivi residenti che sono esonerati anche dall'obbligo di fatturazione elettronica (in particolare le imprese e i professionisti in regime di vantaggio e quelli che applicano il regime forfettario, i produttori agricoli in regime di esonero)
- La comunicazione è facoltativa per tutte le operazioni extra-Ue per le quali è stata emessa una bolletta doganale e quelle per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche tramite Sdl (ne consegue che deve invece essere effettuata per gli acquisti intracomunitari e per gli acquisti di servizi extracomunitari)
- La trasmissione telematica va effettuata entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello della data del documento emesso ovvero a quello della data di ricezione del documento comprovante l'operazione.
- Il tracciato da utilizzare è quello della comunicazione dati fatture.

e/fiscali gestisce il nuovo adempimento tramite la “**Comunicazione dati fatture emesse e ricevute**” che, se lanciata dal 2019 con un apposito parametro identificativo, diventa la nuova “**Comunicazione operazioni transfrontaliere**”.

Bilancio e Nota integrativa XBRL

- ***XBRL nuova tassonomia 2018-11-04 (fix 04.07.07)***

E' stato adeguato il programma alla versione definitiva della nuova tassonomia XBRL **PCI_2018-11-04** (pubblicata sul sito dell'Associazione XBRL Italia il 6 novembre 2018), dedicata alla codifica dei bilanci d'esercizio e consolidati redatti, rispettivamente, secondo gli art. 2423 e ss. del codice civile e secondo le disposizioni del d.lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 (il nuovo tracciato non si applica a coloro che redigono i propri conti annuali e consolidati secondo i principi contabili internazionali).

Rispetto alla tassonomia precedente (2017-07-06) è stata modificata soltanto la codifica della Nota Integrativa, relativamente a:

- Parti testuali nella parte iniziale
- Sezione relativa alle cooperative
- Campo testuale contenente l'informativa relativa ai contributi pubblici